Maxi sequestro della Gdf in un negozio cinese, 150 mila prodotti non sicuri

Quasi 150 mila prodotti, tra giocattoli e ferramenta, privi dei requisiti minimi di sicurezza previsti dal Codice del Consumo.
Sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza del comando provinciale di Siracusa all'interno di un centro commerciale gestito da un imprenditore cinese a Lentini.
La merce aveva un valore complessivo di oltre 100 mila euro.
Gli accertamenti svolti dai Finanzieri hanno fatto emergere che tali prodotti non erano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa, in quanto privi della marcatura CE, di idonea etichettatura, nonché delle prescritte "Avvertenze" e informazioni di sicurezza, in lingua italiana, relative alle caratteristiche e alle dimensioni delle componentistiche delle parti presenti, utili a segnalare che queste ultime, laddove ingerite, avrebbero potuto provocare soffocamento nei bambini.
Durante l'intervento, inoltre, le Fiamme Gialle hanno rilevato che presso i locali aziendali erano impiegati tre collaboratori, intenti a svolgere varie mansioni, per i quali non era stata comunicata l'assunzione al Centro dell'impiego, da considerarsi pertanto lavoratori "in nero".
Il titolare dell'esercizio commerciale è stato segnalato alla Camera di Commercio del Sud Est Sicilia per i prodotti sottoposti a sequestro e all'Ispettorato Territoriale del Lavoro per i lavoratori irregolarmente impiegati.

Turismo, incontro al Vermexio con Confindustria. Sul tavolo anche il caro-voli

I vertici della sezione Turismo ed eventi di Confindustria Siracusa, Patrizia Candela ed il suo vice Maurizio Garofalo, insieme al presidente degli industriali siracusani, Gian Piero Reale, hanno incontrato a Palazzo Vermexio il Sindaco Francesco Italia.
Al centro dell'incontro, la possibilità di costruire insieme – amministrazione comunale da una parte ed imprese turistiche dall'altra – attività per incrementare e rilanciare ulteriormente Siracusa, meta turistica, culturale ed eno-gastronomica.
"La destagionalizzazione e il riempimento mid-week sono punti sui quali le nostre aziende si stanno impegnando per rendere Siracusa e la sua provincia una destinazione che, grazie al clima, alla cultura, alla gastronomia e alle sue bellezze paesaggistiche e architettoniche, possa accogliere ospiti tutto l'anno", la posizione espressa da Patrizia Candela.
Piena comunanza di intenti è stata espressa dal sindaco. "Occorre puntare alla promozione di eventi culturali ed esperienze di viaggio che possano amplificare e raccontare la città e la provincia utilizzando tutti i contenitori culturali a disposizione e creandone di nuovi".
Si è discusso anche in merito all'opportunità di intervenire congiuntamente con la Regione Siciliana per la questione del trasporto aereo per la Sicilia, per trovare incentivi e per aumentare il volume dei passaggi per l'Isola, sia a livello nazionale che internazionale.

Tassisti e commercianti, battaglia sul cambio di senso di marcia in via Bixio

La piccola via Nino Bixio diventa un “caso”. Da diverse settimane, nella piccola strada che dà “respiro” tra via Malta e corso Umberto è cambiato il senso di marcia. Pare su richiesta dei tassisti che così riescono a ridurre i tempi di percorrenza di una corsa da e per il centro storico, sfruttando le corsie riservate e la possibilità di “tagliare” su via Bixio.
Solo che il nuovo senso di marcia ha finito per pesare sulle attività commerciali che su quella strada si affacciano. Michele Pantano, che li rappresenta, sintetizza la situazione: “Con il nuovo senso di marcia non passa più nessuno”. Affari in picchiata – “abbiamo un calo medio documentabile pari al 30%” – la paura di dover chiudere o traslocare senza riuscire a capire davvero il perchè.
“Chiediamo un incontro con i responsabili della Mobilità e Trasporti, così potranno rendersi conto della situazione”, spiega il portavoce dei commercianti della zona di via Bixio. Ed in effetti, l’assessore Enzo Pantano apre alla possibilità di tornare a quello che era in precedenza il senso di marcia su via Bixio, ricordando però che c’è un grande posteggio poco distante ed a servizio della zona (il Molo, ndr). E dalla prossima estate, peraltro, i varchi ztl dovrebbero spostarsi all’imbocco di via Malta.
I tassisti, dal canto loro, non sembrano disponibili a rinunciare alla loro “conquista” su via Bixio e il cambio di senso di marcia diventa uno “scontro” tra esigenze e categorie. “Sediamoci e parliamone, senza guerra di religione. Gli stalli di sosta non sono cambiati su via Bixio, andiamo oltre l’abitudine di entrare sin dentro a l negozio con la propria vettura. Noi abbiamo presentato delle esigenze di

viabilità chiare”, replica Miko in rappresentanza della categoria dei tassisti siracusani.

Discarica a cielo aperto, Legambiente e PlasticFree ripuliscono la spiaggia di Targia

Due gruppi animati dalla stessa intenzione: pulire la spiaggia della Targia, a nord di Siracusa.
Legambiente, con il circolo Chico Mendes, e PlasicFree sono entrati in azione ieri, con i loro volontari, ed hanno praticamente bonificato il tratto di spiaggia ridotto a discarica a cielo aperto, con rifiuti di ogni tipo, inclusi elettrodomestici, materiale edile e vetro frantumato.
Un disastro, posto peraltro a pochi passo dal parco archeologico delle Mura Dionigiane.
Chiaro, però, che un intervento non possa essere risolutivo.
Il presidente del circolo Chico Mendes di Legambiente, Francesco Gallo ricorda che si tratta di “una zona abbandonata da istituzioni e cittadini, che versa in uno stato allarmante, minacciando anche l’incolumità degli stessi siracusani, la loro salute”.
Ragione per cui le due associazioni rivolgono un appello al Comune di Siracusa, affinché “si prendersi carico non solo di bonificare ma anche di sorvegliare l’area”. Altro invito è rivolto, invece, ai cittadini. “Ci sostengano- chiede Gallo- non si voltino dall’altra parte ogni volta che qualcuno non rispetta la nostra città”.

Priolo, chiude per lavori l’ufficio postale di via del Fico: allestito spazio provvisorio

L’immobile che ospita l’Ufficio Postale di Priolo, in via del Fico, resterà temporaneamente chiuso al pubblico dal 21 novembre 2023 al 31 gennaio 2024. A partire da giorno 24 novembre, l’ufficio sarà in appoggio presso lo stesso indirizzo, ma in una struttura provvisoria, dove gli utenti potranno comunque svolgere tutte le operazioni richieste, compreso il ritiro della corrispondenza in giacenza ed i movimenti Postamat. Lo comunica in una nota il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, informato dal direttore della filiale di Siracusa, Salvatore Ventimiglia.
La chiusura dell’immobile si è resa necessaria per consentire l’avvio dei lavori tecnici propedeutici alla realizzazione a Priolo del Progetto Polis – Casa dei Servizi di Cittadinanza Digitale. L’Ufficio Postale riaprirà all’interno del proprio immobile a partire da giorno 1 febbraio 2024.
Durante i giorni di chiusura, in appoggio anche gli uffici di Melilli e Villasmundo.

Cento anni dell’Arma Azzurra,

a Siracusa una mostra per celebrare l’Aeronautica

Inaugurata a Siracusa la mostra itinerante “Cento anni dell’Aeronautica Militare”. Dopo Palermo, quella siracusana è la seconda tappa in regione per un appuntamento che rientra nelle iniziative per festeggiare il secolo di vita dell’Arma Azzurra.
La mostra è stata allestita all’interno dell’Urban Center di via Nino Bixio. A tagliare il nastro è stata il prefetto di Siracusa, Raffaela Moscarella, insieme al sindaco Francesco Italia ed al generale di brigata Romeo Paternò, vice comandante del Comando Scuole/ 3ª Regione Aerea.
Nello spazio espositivo è possibile “leggere” la storia e le tradizioni dell’Aeronautica Militare, mettendo in luce gli avvenimenti che hanno caratterizzato questo lungo periodo.
Dal 3 al 13 novembre la mostra potrà essere visitata gratuitamente, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18; dalle 9 alle 13 il venerdì, sabato e domenica.

Controlli antidroga in provincia, denunciato 59enne. In casa cocaina e marijuana

Prosegue l’azione di controllo del territorio provinciale per la prevenzione ed il contrasto dello spaccio di droga.
Gli uomini del Commissariato di Lentini, agli ordini del dirigente Sciacca, hanno passato al setaccio il territorio rinvenendo e sequestrando, in casa di un uomo di 59 anni, 1,9

grammi di cocaina, 20 grammi di marijuana e materiale per il confezionamento dello stupefacente. Elementi che hanno condotto alla denuncia del 59enne per detenzione di droga.
Un altro uomo, in questo caso di 43 anni, è stato, invece, trovato in possesso di una modica quantità di marijuana per uso personale ed è stato segnalato all'Autorità Amministrativa quale assuntore.

Rapina all'ufficio postale, tre anni e sei mesi a Cavadonna per un 33enne

Rapina ai danni di un ufficio postale, ma anche ricettazione e porto abusivo di armi
Un uomo di 33 anni, di Portopalo di Capo Passero è stato riconosciuto colpevole di tali reati, secondo un provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica di Siracusa.
Ad eseguire quanto disposto sono stati i carabinieri della locale stazione, che hanno raggiunto il 33enne, già sottoposto agli arresti domiciliari, notificandogli il provvedimento che prevede, per lui, una condanna a 3 anni e sei mesi di reclusione, oltre al pagamento di una multa di 800 euro.
Dopo le formalità di rito, l'uomo è stato condotto presso il Carcere di Cavadonna dove sconterà la sua pena.

Violento scontro sulla Statale 115, due feriti in ospedale

È al vaglio degli investigatori la dinamica dell'incidente avvenuto poco dopo le 19 lungo la Statale 115, nei pressi di contrada Cozzo Villa, poco distante dalla rotatoria del Malibu.
Un impatto violento tra due vetture che ha richiesto l'intervento di due ambulanze del 118 e dei Vigili del Fuoco. Questi ultimi hanno liberato uno dei feriti, rimasto incastrato all'interno di una delle auto. Secondo le prime informazioni, sarebbero due i feriti trasportati al Pronto Soccorso dell'Umberto I di Siracusa. Si tratterebbe di un italiano e di un extracomunitario. Le loro condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni.
Due pattuglie della Polizia Municipale si sono occupate dei rilievi e di ausilio al traffico: per consentire i soccorsi, infatti, il tratto di strada è stato chiuso al transito in entrambi i sensi di marcia.

Quattro gol alla Gioiese, il Siracusa adesso mette pressione al Trapani

Il Siracusa fa valere la legge del più forte e in casa della Gioiese terz'ultima, sbriga la pratica con due gol per tempo. Assorbito il contraccolpo psicologico dei tre punti spariti in classifica per via del disastroso ritiro del Lamezia, si

presenta in Calabria con la solita, granitica voglia di fare gioco e risultato.
Gli azzurri partono subito forte, mettendo sotto nel gioco i padroni di casa. E dopo un paio di tentativi mancati per un soffio, arriva il primo gol con Ciro Favetta al minuto 24. La Gioiese accusa il colpo e fatica a riorganizzarsi, sotto la pressione costante del rullo compressore Siracusa. Il raddoppio è solo questione di tempo e, in effetti, al 31′ ci pensa Forchignone.
In vantaggio di due reti, gli azzurri si concedono una ripresa in controllo. Ogni accelerazione rischia di trasformarsi in un'occasione da rete. E quando Cacciola decide di fare entrare bomber Maggio, lui ripaga a suo modo: quattordici minuti, due gol. Resta all'asciutto stavolta Alma che può però consolarsi con tre assist. Gioiese annichilita e finale in scioltezza, con l'orecchio al Provinciale di Trapani dopo l'undici del presidente Antonini non va oltre l'1-1 con l'Acireale. Il Siracusa rosicchia due punti e, con una partita in meno, è virtualmente appaiata in classifica alla corazzata granata che pensava invece di essere già in fuga.